

Assemblea contro la violenza con Maurizio Ferrara

Tanti in piazza all'Alberone per non dimenticare Ivo Zini

Tra i presenti molti dei suoi amici - Un dibattito che è continuato anche dopo gli interventi - La discussione con i compagni di lavoro nella sede del Cdq



Uno scorcio dell'assemblea di ieri all'Alberone

«Un anno fa, a poche centinaia di metri da dove ci troviamo oggi, veniva ucciso Ivo Zini. Non era iscritto al partito comunista ma apparteneva certamente all'area della sinistra. È bastato questo, e bastato che si avvicinasse alla sezione per leggere l'Unità appesa alle bacheca per far scattare nei suoi assassini un meccanismo di odio e di violenza, per spingerli a crivellare di colpi un giovane». Così il compagno Maurizio Ferrara ha ricordato ieri il primo anniversario della morte di Ivo Zini.

«Un anno fa, a poche centinaia di metri da dove ci troviamo oggi, veniva ucciso Ivo Zini. Non era iscritto al partito comunista ma apparteneva certamente all'area della sinistra. È bastato questo, e bastato che si avvicinasse alla sezione per leggere l'Unità appesa alle bacheca per far scattare nei suoi assassini un meccanismo di odio e di violenza, per spingerli a crivellare di colpi un giovane». Così il compagno Maurizio Ferrara ha ricordato ieri il primo anniversario della morte di Ivo Zini.

«Un anno fa, a poche centinaia di metri da dove ci troviamo oggi, veniva ucciso Ivo Zini. Non era iscritto al partito comunista ma apparteneva certamente all'area della sinistra. È bastato questo, e bastato che si avvicinasse alla sezione per leggere l'Unità appesa alle bacheca per far scattare nei suoi assassini un meccanismo di odio e di violenza, per spingerli a crivellare di colpi un giovane». Così il compagno Maurizio Ferrara ha ricordato ieri il primo anniversario della morte di Ivo Zini.

«Un anno fa, a poche centinaia di metri da dove ci troviamo oggi, veniva ucciso Ivo Zini. Non era iscritto al partito comunista ma apparteneva certamente all'area della sinistra. È bastato questo, e bastato che si avvicinasse alla sezione per leggere l'Unità appesa alle bacheca per far scattare nei suoi assassini un meccanismo di odio e di violenza, per spingerli a crivellare di colpi un giovane». Così il compagno Maurizio Ferrara ha ricordato ieri il primo anniversario della morte di Ivo Zini.

CONCERTI

- ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 116 - Tel. 3601752) Sono aperte le iscrizioni per la stagione di concerti 1979-80 al Teatro Olimpico, che avrà inizio nel mese di ottobre. La serata sarà aperta tutti i giorni, salvo il sabato pomeriggio dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

«Un anno fa, a poche centinaia di metri da dove ci troviamo oggi, veniva ucciso Ivo Zini. Non era iscritto al partito comunista ma apparteneva certamente all'area della sinistra. È bastato questo, e bastato che si avvicinasse alla sezione per leggere l'Unità appesa alle bacheca per far scattare nei suoi assassini un meccanismo di odio e di violenza, per spingerli a crivellare di colpi un giovane». Così il compagno Maurizio Ferrara ha ricordato ieri il primo anniversario della morte di Ivo Zini.

Accolte le richieste dei genitori
Vinta la battaglia per il nido di S. Gregorio
I posti passeranno da 25 a 60 - Rivedere la convenzione dell'opera pia con la Regione



I genitori l'hanno avuta vinta, la loro lotta ha pagato. Il numero dei posti dell'asilo di San Gregorio al Celio verso il più presto portato da 25 di ora ai 60 richiesti dal comitato di agitazione composto come si è detto da moltissimi genitori, bambini ospitati nel nido. L'accordo, a cui si è arrivati dopo giorni e giorni di mobilitazione, è stato raggiunto l'altra sera nel corso di una riunione tra i rappresentanti del Comitato, il pro-sindaco Benozzi, gli assessori Calzolari, Coste e Pinto. Alla riunione hanno partecipato anche due consiglieri della commissione scuola circoscrizionale, i rappresentanti del comita-

«Un anno fa, a poche centinaia di metri da dove ci troviamo oggi, veniva ucciso Ivo Zini. Non era iscritto al partito comunista ma apparteneva certamente all'area della sinistra. È bastato questo, e bastato che si avvicinasse alla sezione per leggere l'Unità appesa alle bacheca per far scattare nei suoi assassini un meccanismo di odio e di violenza, per spingerli a crivellare di colpi un giovane». Così il compagno Maurizio Ferrara ha ricordato ieri il primo anniversario della morte di Ivo Zini.

«Un anno fa, a poche centinaia di metri da dove ci troviamo oggi, veniva ucciso Ivo Zini. Non era iscritto al partito comunista ma apparteneva certamente all'area della sinistra. È bastato questo, e bastato che si avvicinasse alla sezione per leggere l'Unità appesa alle bacheca per far scattare nei suoi assassini un meccanismo di odio e di violenza, per spingerli a crivellare di colpi un giovane». Così il compagno Maurizio Ferrara ha ricordato ieri il primo anniversario della morte di Ivo Zini.

Proprietari di una carrozzeria offrivano ai clienti vetture «trasformate»

Prenda quest'auto, è rubata di zecca

Dopo i furti su ordinazione cambiavano il numero di matricola del telaio con quello di macchine da demolire - Falsificavano anche i documenti - Arrestati in quattro

«Guardi che non le conviene aggiustare la sua auto. Prenda questa qua e mi crederà che la conviene, è tutto regolare». È così, in una carrozzeria, che avveniva il contatto tra una delle centinaia di bande che «riciclano» macchine rubate e il cliente. Ma la «pacchia» è finita e in galera sono finiti in quattro: sono due fratelli, proprietari di un'officina carrozzeria, Domenico e Renato Saffio, e due loro cugini, Sandro Pavoni e Francesco Pujia. La loro tecnica era di dare mille giri spermentare per riutilizzare auto rubate, con tanto di libretto di circolazione e targhe contraffatte.

«Guardi che non le conviene aggiustare la sua auto. Prenda questa qua e mi crederà che la conviene, è tutto regolare». È così, in una carrozzeria, che avveniva il contatto tra una delle centinaia di bande che «riciclano» macchine rubate e il cliente. Ma la «pacchia» è finita e in galera sono finiti in quattro: sono due fratelli, proprietari di un'officina carrozzeria, Domenico e Renato Saffio, e due loro cugini, Sandro Pavoni e Francesco Pujia. La loro tecnica era di dare mille giri spermentare per riutilizzare auto rubate, con tanto di libretto di circolazione e targhe contraffatte.

«Guardi che non le conviene aggiustare la sua auto. Prenda questa qua e mi crederà che la conviene, è tutto regolare». È così, in una carrozzeria, che avveniva il contatto tra una delle centinaia di bande che «riciclano» macchine rubate e il cliente. Ma la «pacchia» è finita e in galera sono finiti in quattro: sono due fratelli, proprietari di un'officina carrozzeria, Domenico e Renato Saffio, e due loro cugini, Sandro Pavoni e Francesco Pujia. La loro tecnica era di dare mille giri spermentare per riutilizzare auto rubate, con tanto di libretto di circolazione e targhe contraffatte.

Il processo a tre giovani arrestati nel '74

Intercettavano la radio della polizia: assolti

Sintonizzarsi sulla radio della polizia non sarebbe reato. E quanto emerge dalla sentenza emessa ieri mattina dalla quinta sezione penale del tribunale, che ha assolto tre giovani, arrestati nel maggio di cinque anni fa mentre stavano in ascolto, a bordo di un'auto, delle comunicazioni radio della sala operativa della questura. I tre, Mario Ricci, Luigi Prozzi, Giulio Menacorda, erano stati accusati anche di rapina e duplice tentativo omicidio. Da queste imputazioni, tuttavia, erano stati prosciolti nel corso dell'istruttoria. La vicenda ebbe inizio subito dopo una rapina commessa in via Casella, a Testaccio. Una volante della P9, che partecipava alle ricerche degli autori del «colpo», sorprese i tre piazzati alla radio mentre a bordo di una «Giulia» ascoltavano le trasmissioni di doppia via 21. La radio proprio in quel momento, stava dando indicazioni alle pattuglie per la ricerca dei banditi. I giovani vennero arrestati subito. Su di loro è

Urge sangue
Anna FERRARI figlia dei compagni Amerigo e Iolanda della Sezione Primavera ha urgente bisogno di sangue. I donatori devono rivolgersi al centro trasfusionale di via Lancini 3.

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

CINEMA

- «Hair» (America, Rouge et Noir)
«L'uccello di mare» (Archivideo)
«Mucchio selvaggio» (Austria)
«Ma che sol tutta matta?» (Larberini)
«Jonas che avrà 20 anni nel Duemila» (Capranichetta, Flammetta)
«Ecco l'impero dei sensi» (Eden)
«Liquirizia» (Embassy, Maestros)

«Un anno fa, a poche centinaia di metri da dove ci troviamo oggi, veniva ucciso Ivo Zini. Non era iscritto al partito comunista ma apparteneva certamente all'area della sinistra. È bastato questo, e bastato che si avvicinasse alla sezione per leggere l'Unità appesa alle bacheca per far scattare nei suoi assassini un meccanismo di odio e di violenza, per spingerli a crivellare di colpi un giovane». Così il compagno Maurizio Ferrara ha ricordato ieri il primo anniversario della morte di Ivo Zini.

INDUINO

- Assassinio su commissione, con C. Plummer - G
LE GINLIERE 609.36.38
MARTINI 609.36.38
MAESTROS 786.068
Liquirizia, con B. Bouchet - SA
MAESTROS 786.068
Incontro prole del quarto tipo
MEKURYU 656.17.67
Play Motel, con A.M. Rizzoli - DR (VM 18)

«Un anno fa, a poche centinaia di metri da dove ci troviamo oggi, veniva ucciso Ivo Zini. Non era iscritto al partito comunista ma apparteneva certamente all'area della sinistra. È bastato questo, e bastato che si avvicinasse alla sezione per leggere l'Unità appesa alle bacheca per far scattare nei suoi assassini un meccanismo di odio e di violenza, per spingerli a crivellare di colpi un giovane». Così il compagno Maurizio Ferrara ha ricordato ieri il primo anniversario della morte di Ivo Zini.

JAZZ FOLK

- CENTRO JAZZ ST. LOUIS (Via dei Caraccioli 13/a - Tel. 483424)
Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica Orazio segreteria per la stagione 1979-80.
DEIA VU (Via del Moro 33 - Tel. 5890748)
Alte 21,30 rassegna Fania Rock.
FOLK STUDIO (Via G. Sacchi 3 - Tel. 5892374)
In corso la serie dedicata alla musica antica e Old England Songs, ante ballate inglesi ed irlandesi.
ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

ESTATE ROMANA

- ESTATE ROMANA AL PARCO (Laboratorio al Parco - Centro S. Maria della Pace - Tel. 5892374)
ESTATE ROMANA X CIRCO (Via Lavinia - Tel. 5892374)
PARCO CENTRALE - VIA SABOTINO
PRESENZA continua di «Affilia» di Montes-Megnini.
PARCO DELLA CAFFARELLA
VILLA TORLONIA (Via Nomentana)

PRIME VISIONI

- ADRIANO 325.123 L. 3.000
AGENTE 007 Moonraker, operazione spazio, con R. Moore - A
AIROINE
ALCYON 818.09.30
AMBASCIATA FURI SEATYMOVIE
AMBADESSA
AMERICA 581.61.68
ANITA
ARISTON 353.230 L. 3.000
ARISTON M 2 679.32.67
ARISTON M 1 (VM 14)

SECONDE VISIONI

- ABADAN
ACQUA
ALCANTARA
ALCANTARA
ALCANTARA
ALCANTARA
ALCANTARA
ALCANTARA
ALCANTARA
ALCANTARA
ALCANTARA

PARCO CENTRALE
Ex-Mattatoio
(Piazza Giustiniani)
Slasera alle 21
FRANCESCO GUCCINI
Domenica alle 21
IVAN GRAZIANI
Parco della Caffarella
(Appia Pignatelli - Via dell'Almona) si balla dalle 21 con disc-jockey Roberto D'Agostino.

A.C.E.A.
SOSPENSIONE DI ACQUA POTABILE
Per consentire la esecuzione di lavori di manutenzione sul VII Sifone dell'Acqua Marcia a Villaalba di Guidonia, si rende necessario interrompere il flusso idrico nella suddetta condotta dalle ore 8 alle ore 18 di lunedì 1° ottobre p.v.
In conseguenza si avrà un abbassamento di pressione nella rete di distribuzione con mancanza d'acqua alle utenze ubicate a quota più elevata nelle seguenti zone: PARIOLI, TRIESTE, ESQUILINO, APPIO LATINO, NOMETANO.

Unità vacanze
ROMA
Via dei Laurini 19
Tel. 49.50141
PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO
Staburri
Il mestiere di viaggiare